



## EPIDEMIOLOGIA

Tutti i dati provenienti da fonti diverse concordano sull'elevata prevalenza della malattia in Italia, che assume pertanto le caratteristiche di "malattia sociale": secondo l'**ISTAT**, dal 2000 al 2012 la percentuale di malati in Italia è passata dal 3,7% al 5,5%. Ogni minuto, nel nostro Paese viene effettuata una nuova diagnosi di diabete; ogni 3 minuti e mezzo un diabetico ha un attacco cardiaco, ogni dieci minuti un diabetico muore.

È inoltre presente un chiaro gradiente geografico, con una maggiore prevalenza a carico di alcune regioni del Sud dove ha già ampiamente superato il 6% (Umbria, Calabria, Basilicata e Molise).

Secondo l'**Italian Barometer Diabetes Observatory** (IBDO), gli italiani che soffrono di **diabete** sono circa 3,6 milioni, l'8% della popolazione adulta, e la malattia tende a espandersi di anno in anno.

Nella fascia d'età 45-74 anni la prevalenza è maggiore fra gli uomini, mentre nella fascia oltre i 75 anni è più alta fra le donne (Istat).

Prevale di gran lunga il diabete di tipo 2 che colpisce circa il 90% dei diabetici (Istat, 2012), verso il diabete di tipo 1 che si manifesta in circa il 10% dei soggetti.

Dal 4 al 10% tutte le gravidanze (a seconda degli studi e dei criteri diagnostici) sono complicate da diabete (**diabete gestazionale**).

In Europa, secondo l'**Oms Europa**, 52 milioni di persone vivono con il diabete. La prevalenza di questa malattia è in crescita in tutto il continente arrivando, in alcuni Stati, a tassi del 10-14% della popolazione. Questo aumento è in parte dovuto all'invecchiamento generale della popolazione ma principalmente alla diffusione di condizioni a rischio come sovrappeso e obesità, scorretta alimentazione, sedentarietà e disuguaglianze economiche.

Nel Mondo, secondo l'**Oms**, sono circa 346 milioni le persone affette da diabete e più dell'80% delle morti correlate a questa patologia avviene in Paesi a basso e medio reddito. L'Oms stima inoltre che i decessi per diabete sono destinati a raddoppiare tra il 2005 e il 2030 (nel 2004, i dati riferiscono di 3,4 milioni di persone scomparse a causa delle conseguenze di un alto livello di zucchero nel sangue).